

## INCENDI: AUTOBOTTI IN GARAGE, ANCHE DI STEFANO (FI) PRESENTA INTERROGAZIONE

24 Agosto 2017



CHIETI - “Nonostante si spenga l’attenzione dei mass media, la nostra montagna continua a bruciare, da Schiavi d’Abruzzo (180 ettari di territorio percorso dall’incendio) al Monte Morrone, Sulmona (L’Aquila), con i poveri operatori volontari abbandonati a loro stessi e senza mezzi a disposizione”.

Così il deputato di Forza Italia Fabrizio Di Stefano, che annuncia che “la settimana prossima, alla riapertura dei lavori, presenterò un’interrogazione per sapere perché i mezzi che un tempo erano a disposizione del Corpo Forestale dello Stato, per fronteggiare questa emergenza, oggi risultino fermi”, come denunciato da *AbruzzoWeb*, che ha pubblicato la foto delle autobotti ferme nei garage dell’Aquila.

“La legge Madia, con la riforma del Corpo Forestale, annesso all’Arma dei Carabinieri, con gli ex forestali privati di compiti attivi, è stata un’altra delle ‘iatture’ con cui un centrosinistra incompetente, con la promessa sbandierata di ammodernare lo Stato, di fatto ha invece disarticolato e smontato quelle parti che erano fondamentali per la loro funzione”, dice Di Stefano.

“L’abrogazione del Corpo forestale dello Stato, con le competenze che lo stesso ha assunto nell’Arma dei Carabinieri, ha di fatto reso inefficiente una macchina che prima lo era”.

“I danni di questa riforma oggi, sono sotto gli occhi di tutti, i mezzi che prima intervenivano efficientemente oggi sono fermi nei garage e negli hangar e le nostre montagne continuano a bruciare davanti ai nostri volontari che inermi affrontano il disastro”, conclude il forzista.